



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE
STAFF

Dott.ssa Brancaccio Simona

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
143	01/08/2022	17	92

Oggetto:

Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale relativo al progetto di "Adeguamento funzionale dell'impianto di rifiuti speciali non pericolosi autorizzato in procedura semplificata sito nel Comune di San Salvatore Telesino (Bn) c.da San Vincenzo". Proponente EDILIZIA TICHE S.r.l. - CUP 9029.

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

PREMESSO che:

- a. il titolo III della parte seconda D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., come modificato con D.lgs. n. 104 del 16/06/2017, con Legge n. 120 del 11/09/2020 e Legge n. 108 del 29/07/2021, detta norme in materia di impatto ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;
- b. con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI in Regione Campania sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;
- c. con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;
- d. che con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017, pubblicata sul BURC n. 83 del 16/11/2017, in recepimento delle disposizioni in materia di Valutazione Ambientale di cui al D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017, sono stati approvati i nuovi "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania";
- e. ai sensi dell'art. 27-bis, comma 7 D.lgs. n.152 del 03 aprile 2006 *"l'autorità competente convoca una conferenza di servizi alla quale partecipano il proponente e tutte le Amministrazioni competenti o comunque potenzialmente interessate per il rilascio del provvedimento di VIA e dei titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto richiesti dal proponente. La conferenza di servizi è convocata in modalità sincrona e si svolge ai sensi dell'articolo 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241."*
- f. l'art. 28 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. detta disposizioni in materia di monitoraggio e di verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di VIA;

CONSIDERATO che:

- a. con nota acquisita al prot. reg. n. 327057 del 18/06/2021, la proponente ditta EDILIZIA TICHE S.r.l. ha formulato istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ex art. 27 bis D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. relativamente al progetto di *"Adeguamento funzionale dell'impianto di rifiuti speciali non pericolosi autorizzato in procedura semplificata sito nel Comune di San Salvatore Telesino (Bn) c.da San Vincenzo"*, contrassegnato con CUP 9029;
- b. pubblicata la documentazione progettuale ed espletate le fasi di verifica della completezza documentale secondo le disposizioni di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 27bis del D.Lgs. n. 152/2006, con nota prot. reg. n. 617379 del 10/12/2021 lo Staff 50 17 92 ha comunicato l'avvio del procedimento in oggetto e l'avvenuta pubblicazione, sempre in data 10/12/2021, del relativo avviso di cui all'art. 23, comma 1, lettera e), fissando in giorni 30 il termine per la presentazione da parte del pubblico di eventuali di osservazioni concernenti la valutazione di impatto ambientale;
- c. ai sensi dell'art. 27 bis comma 4 del D.Lgs. n. 152/2006, con la medesima nota prot. reg. n. 617379 del 10/12/2021 lo Staff 50 17 92 ha provveduto a richiedere al Comune di San Salvatore Telesino di dare informazione nel proprio albo pretorio informatico della pubblicazione del precitato avviso;
- d. entro i termini indicati nella nota prot. reg. n. 617379 del 10/12/2021 non sono pervenute osservazioni da parte del pubblico interessato;
- e. con nota prot. n. 69316 del 08/02/2022, lo STAFF 50 17 92 ha trasmesso al proponente le richieste di integrazioni nel merito formulate ai sensi dell'art. 27bis comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006 necessarie, tra l'altro, per l'espressione del parere di VIA di propria competenza;
- f. con nota acquisita al protocollo regionale n. 124018 del 07/03/2022 il proponente ha trasmesso allo STAFF 50 17 92 il riscontro alla richiesta di integrazioni;
- g. in data 09/03/2022 si è provveduto, ai sensi dell'art. 27bis comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006, alla pubblicazione sulle pagine web del portale informatico della Regione Campania dedicato alle valutazioni ambientali (V.I.A.-V.I.-V.A.S.) del secondo avviso, fissando in 15 giorni il termine per la presentazione di eventuali osservazioni da parte del pubblico come riportato nella nota prot. reg. n. 137612 del 14/03/2022;
- h. entro il suddetto termine non sono pervenute osservazioni;

ATTESO che ai sensi dell'art. 27 bis D.lgs. n.152/2006 e dell'art. 14 ter della L. 241/1990, con nota prot. reg. n. 137612 del 14/03/2022 è stata convocata la Conferenza di Servizi per il progetto in esame, le cui sedute si sono tenute nelle date di seguito riportate:

- 27/04/2022;
- 09/05/2022;
- 25/05/2022;
- 24/06/2022,

i cui resoconti sono integralmente pubblicati sulle pagine web del portale informatico della Regione Campania dedicato alle valutazioni ambientali (V.I.A.-V.I.-V.A.S.);

RILEVATO che:

- a. la scheda istruttoria VIA - predisposta dall'ARPAC - Direzione Generale (elaborata dal gruppo istruttore individuato con nota prot. n. 75583/2021 del 14/12/2021) e allegata al presente provvedimento (**Allegato A**) quale parte integrante e sostanziale dello stesso - è stata posta agli atti della seduta di Conferenza del 25/05/2022;
- b. l'Autorità competente, per le motivazioni e le considerazioni di cui alla richiamata scheda istruttoria (**Allegato A**), nel corso della seduta del 25/05/2022 ha espresso **parere favorevole di VIA** per il progetto di "Adeguamento funzionale impianto rifiuti speciali non pericolosi autorizzato in procedura semplificata sito nel Comune di San Salvatore Telesino c.da San Vincenzo" con le condizioni ambientali proposte dal gruppo istruttore VIA (geol. Gianluca Ragone e ing. Valentina Sammartino) con le modifiche dei soggetti responsabili della verifica di ottemperanza così come concordato con gli stessi in sede di Conferenza di Servizi, di seguito riportate:

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	ANTE-OPERAM /CORSO D'OPERA
2	Numero Condizione	1
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: - aspetti progettuali; - aspetti gestionali;
4	Oggetto della condizione	Il sito in cui si svolge l'attività di gestione di rifiuti inerti dovrà essere fisicamente separato dall'area di lavorazione degli inerti da cava (non oggetto di valutazione di impatto ambientale). La separazione fisica delle suddette attività dovrà comportare anche una gestione indipendente del sito relativamente alle diverse componenti ambientali.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Fase di esercizio
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	UOD 501706 Autorizzazioni Ambientali Rifiuti Benevento

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	ANTE-OPERAM /CORSO D'OPERA
2	Numero Condizione	2
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: - aspetti progettuali; - aspetti gestionali; - componenti/fattori ambientali: atmosfera, rumore, flora, fauna, vegetazione, ecosistemi, salute pubblica, paesaggio; - mitigazioni/compensazioni.
4	Oggetto della condizione	Lungo l'intero perimetro del sito, tenendo in considerazione anche l'effetto cumulativo dovuto alla presenza dell'impianto di trattamento inerti da cava, dovrà essere realizzata una recinzione con materiali ed altezza (comunque non inferiore ai 3 metri) tali da assicurare il contenimento delle emissioni di polveri e dei rumori verso l'esterno;
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Fase di esercizio
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per	ARPAC

	la verifica di ottemperanza	
--	--------------------------------	--

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	ANTE-OPERAM /CORSO D'OPERA
2	Numero Condizione	3
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: - aspetti progettuali; - aspetti gestionali; - componenti/fattori ambientali: flora, fauna, vegetazione, ecosistemi, ambiente idrico, suolo e sottosuolo; - mitigazioni/compensazioni.
4	Oggetto della condizione	In merito alla gestione delle acque meteoriche: - considerata la natura dei depositi di rifiuto e di EoW e vista la mancanza di un sistema di copertura fisso, ai fini della corretta gestione delle acque meteoriche, è necessario che le stesse vengano trattate in un impianto che lavori in continuo e che assicuri il trattamento delle acque sia di prima che di seconda pioggia. Le caratteristiche di suddetto impianto dovranno rifarsi a quelle proposte nella soluzione progettuale del SIA; - prevedere la costante verifica dell'integrità della pavimentazione industriale e relativa manutenzione;
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Fase di esercizio
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	ARPAC

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST-OPERAM
2	Numero Condizione	4
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: - aspetti gestionali; - componenti/fattori ambientali: salute pubblica, atmosfera, - monitoraggio ambientale.
4	Oggetto della condizione	In merito alle emissioni in atmosfera: - integrare il Piano di monitoraggio e controllo con l'individuazione di un punto di emissione diffusa in corrispondenza dello stoccaggio dei cumuli di rifiuti inerti; - il limite della concentrazione di polveri, da ricercare nei punti individuati nel PMeC, dovrà rispettare il valore di 10 mg/m3 TLV indicato dalla ACGIH; - effettuare la pulizia delle ruote dei veicoli in uscita dall'azienda, prima che i mezzi impegnino la viabilità ordinaria, e attuare idonea limitazione della velocità sulle strade interne all'impianto (tipicamente 20 km/h); - i nastri trasportatori dell'impianto di frantumazione, dotati di cupolini di copertura e ugelli nebulizzatori, devono essere completamente incapsulati; - i teli di copertura dei cumuli dovranno sempre essere utilizzati in caso di pioggia molto intensa e di forte vento;

5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Fase di esercizio
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	UOD 501706 Autorizzazioni Ambientali Rifiuti Benevento

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST OPERAM
2	Numero Condizione	5
3	Ambito di applicazione	aspetti gestionali Ambito di applicazione della condizione ambientale: - aspetti gestionali; - componenti/fattori ambientali: atmosfera, ambiente idrico, suolo e sottosuolo, rumore, flora, fauna, vegetazione, ecosistemi, salute pubblica; - monitoraggio ambientale
4	Oggetto della condizione	Relativamente al Piano di monitoraggio, le misure relative al primo anno, previste per le diverse componenti ambientali, dovranno essere eseguite entro 60 giorni dall'avvio dell'attività.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Post operam
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	STAFF 501792 – Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali ARPAC

In merito alla Condizione Ambientale n. 4 la ditta proponente si impegna a trasmettere entro il 1 giugno 2022 un nuovo layout con l'indicazione dei 5 punti relativi alle emissioni in atmosfera;

- c. la società proponente ha provveduto a trasmettere a mezzo pec del 06/06/2022 la *planimetria emissioni polverose* riportante per i 5 punti relativi alle emissioni in atmosfera il *Quadro riepilogativo sintetico emissioni diffuse*;
- d. con nota prot. reg. n. 299760 del 08/06/2022 lo STAFF 50 17 92 ha comunicato l'avvenuta pubblicazione del resoconto della riunione del 25/05/2022 in uno con la bozza del *Rapporto Finale* contenente, tra gli altri, il parere di VIA ed ha richiesto al proponente di formulare - entro e non oltre il termine di dieci giorni dal ricevimento della suddetta nota - proprie eventuali osservazioni e controdeduzioni in merito ai pareri espressi e alle relative condizioni ambientali;
- e. nei termini indicati non è pervenuta nessuna osservazione sulla bozza di *Rapporto Finale* in relazione all'istruttoria e alle condizioni ambientali di cui al parere di VIA;
- f. la società EDILIZIA TICHE S.r.l. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, come determinati con D.G.R.C. n. 686/2016, mediante pagamento tramite il sistema telematico PagoPA la cui ricevuta è agli atti dello Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali;

PRESO ATTO che con nota pec del 28/06/2022 la EDILIZIA TICHE S.r.l. ha trasmesso richiesta di rettifica del nome della società da "Edilizia Tiche S.r.l.s." in "Edilizia Tiche S.r.l.", così come si evince dalla visura camerale allegata alla stessa nota;

RITENUTO:

- a. di dover provvedere all'emanazione del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ai fini della conclusione della Conferenza di Servizi convocata con nota prot. reg. n. 137612 del 14/03/2022;
- b. di dover fissare, ai sensi dell'art. 25 comma 5 D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. in anni 5 la durata dell'efficacia temporale del provvedimento di valutazione di impatto ambientale, in mancanza di diversa indicazione da parte del proponente in sede di presentazione dell'istanza acquisita al prot. reg. n. 327057 del 18/06/2021;

VISTI:

- la L. n. 241/1990 e s.m.i;
- il D.P.R. n. 357/1997;
- il D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dagli istruttori ARPAC individuati con nota prot. n. 75583/2021 del 14/12/2021 - giusta convenzione n. 689/2019 - e dell'istruttoria amministrativa compiuta dallo STAFF 50 17 92 Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

- 1. Di esprimere**, nei limiti delle proprie competenze e sulla scorta dell'istruttoria tecnica, delle motivazioni e della proposta di parere favorevole con condizioni ambientali rese dagli istruttori ARPAC e contenute nella scheda istruttoria prot. ARPAC n. 32147/2022 allegata in copia al presente provvedimento (**Allegato A**), **parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale** per il progetto di *“Adeguamento funzionale dell'impianto di rifiuti speciali non pericolosi autorizzato in procedura semplificata sito nel Comune di San Salvatore Telesino c.da San Vincenzo”* proposto dalla EDILIZIA TICHE S.r.l. e contrassegnato con CUP 9029, **con le seguenti condizioni ambientali:**

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	ANTE-OPERAM /CORSO D'OPERA
2	Numero Condizione	1
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: - aspetti progettuali; - aspetti gestionali;
4	Oggetto della condizione	Il sito in cui si svolge l'attività di gestione di rifiuti inerti dovrà essere fisicamente separato dall'area di lavorazione degli inerti da cava (non oggetto di valutazione di impatto ambientale). La separazione fisica delle suddette attività dovrà comportare anche una gestione indipendente del sito relativamente alle diverse componenti ambientali.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Fase di esercizio
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	UOD 501706 Autorizzazioni Ambientali Rifiuti Benevento

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	ANTE-OPERAM /CORSO D'OPERA
2	Numero Condizione	2
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: - aspetti progettuali; - aspetti gestionali; - componenti/fattori ambientali: atmosfera, rumore, flora, fauna, vegetazione, ecosistemi, salute pubblica, paesaggio; - mitigazioni/compensazioni.
4	Oggetto della condizione	Lungo l'intero perimetro del sito, tenendo in considerazione anche l'effetto cumulativo dovuto alla presenza dell'impianto di trattamento inerti da cava, dovrà

		essere realizzate una recinzione con materiali ed altezza (comunque non inferiore ai 3 metri) tali da assicurare il contenimento delle emissioni di polveri e dei rumori verso l'esterno;
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Fase di esercizio
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	ARPAC

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	ANTE-OPERAM /CORSO D'OPERA
2	Numero Condizione	3
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: - aspetti progettuali; - aspetti gestionali; - componenti/fattori ambientali: flora, fauna, vegetazione, ecosistemi, ambiente idrico, suolo e sottosuolo; - mitigazioni/compensazioni.
4	Oggetto della condizione	In merito alla gestione delle acque meteoriche: - considerata la natura dei depositi di rifiuto e di EoW e vista la mancanza di un sistema di copertura fisso, ai fini della corretta gestione delle acque meteoriche, è necessario che le stesse vengano trattate in un impianto che lavori in continuo e che assicuri il trattamento delle acque sia di prima che di seconda pioggia. Le caratteristiche di suddetto impianto dovranno rifarsi a quelle proposte nella soluzione progettuale del SIA; - prevedere la costante verifica dell'integrità della pavimentazione industriale e relativa manutenzione;
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Fase di esercizio
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	ARPAC

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST-OPERAM
2	Numero Condizione	4
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: - aspetti gestionali; - componenti/fattori ambientali: salute pubblica, atmosfera, - monitoraggio ambientale.
4	Oggetto della condizione	In merito alle emissioni in atmosfera: - integrare il Piano di monitoraggio e controllo con l'individuazione di un punto di emissione diffusa in corrispondenza dello stoccaggio dei cumuli di rifiuti inerti; - il limite della concentrazione di polveri, da ricercare nei punti individuati nel PMeC, dovrà rispettare il valore di 10 mg/m³ TLV indicato dalla ACGIH;

		- effettuare la pulizia delle ruote dei veicoli in uscita dall'azienda, prima che i mezzi impegnino la viabilità ordinaria, e attuare idonea limitazione della velocità sulle strade interne all'impianto (tipicamente 20 km/h); - i nastri trasportatori dell'impianto di frantumazione, dotati di cupolini di copertura e ugelli nebulizzatori, devono essere completamente incapsulati; - i teli di copertura dei cumuli dovranno sempre essere utilizzati in caso di pioggia molto intensa e di forte vento;
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Fase di esercizio
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	UOD 501706 Autorizzazioni Ambientali Rifiuti Benevento

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST OPERAM
2	Numero Condizione	5
3	Ambito di applicazione	aspetti gestionali Ambito di applicazione della condizione ambientale: - aspetti gestionali; - componenti/fattori ambientali: atmosfera, ambiente idrico, suolo e sottosuolo, rumore, flora, fauna, vegetazione, ecosistemi, salute pubblica; - monitoraggio ambientale
4	Oggetto della condizione	Relativamente al Piano di monitoraggio, le misure relative al primo anno, previste per le diverse componenti ambientali, dovranno essere eseguite entro 60 giorni dall'avvio dell'attività.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Post operam
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	STAFF 501792 – Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali ARPAC

I costi dell'attuazione delle condizioni ambientali e delle relative verifiche di ottemperanza sono integralmente a carico del proponente;

2. **DI** fissare, ai sensi dell'art. 25 comma 5 D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., in anni 5 la durata dell'efficacia temporale del presente provvedimento, decorrente dalla data di comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza ovvero del PAUR;
3. **DI** stabilire che, terminata l'efficacia temporale del presente provvedimento di VIA senza che il progetto sia stato realizzato, il procedimento di VIA deve essere reiterato; fatto salvo il rilascio di specifica proroga da parte dello Staff Valutazioni Ambientali, su istanza del proponente, da presentarsi, esclusivamente, entro e non oltre la data di scadenza del provvedimento;
4. **DI** stabilire che ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. *“il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte”*.
5. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC;

6. **DI** trasmettere a mezzo pec la comunicazione della pubblicazione del presente provvedimento sul sito dedicato, alla società EDILIZIA TICHE S.r.l. e a tutti gli Enti e le Amministrazioni coinvolte nel procedimento;
7. **DI** trasmettere il seguente atto alla competente UOD 40 01 02 - Affari generali - Supporto logistico, per la pubblicazione sul BURC e anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33;
8. **DI** pubblicare il presente provvedimento al link http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_9029_prot_2021.327057_del_18-06-2021.via

Avv. Simona Brancaccio